

#### □ **Mozione n. 4**

*presentata in data 13 luglio 2015*

a iniziativa dei Consiglieri Leonardi, Zaffiri, Zura Puntaroni, Malaigia

**“Tagli al Fondo Sociale nel Bilancio della Regione Marche”**

#### L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- la problematica della mancanza di fondi nel settore sociale sta diventando sempre più pressante come testimoniano le numerose proteste pubbliche di associazioni che operano nel settore;
- rispetto agli stanziamenti relativi all'annualità 2014 legati al sistema della tutela della persona, della famiglia e dei servizi sociali, per l'anno corrente la Regione Marche non ha adeguatamente finanziato importanti leggi regionali tutte confluenti nel cosiddetto “Fondo per le Politiche Sociali”;
- la medesima Legge Regionale del 1 dicembre 2014, n. 32, non vede finanziate importanti Unità Previsionali (UPB) come il Fondo per la gestione dei servizi degli Ambiti Territoriali Sociali, quello per gli interventi a sostegno della famiglia e dell'infanzia, quello a sostegno delle persone in condizioni di disabilità e per gli anziani non autosufficienti;

Premesso ancora che:

- nell'anno 2014 è stata finanziata ad esempio la Legge Regionale n.43 del 1988 (“norme per il riordino delle funzioni di assistenza sociale ...”) con un contributo pari a 11 milioni di euro;
- un'altra legge di settore quella relativa agli “interventi a favore della famiglia” (n.30/1998) è stata finanziata con uno stanziamento pari a 2.900.000 euro, al contempo la Legge Regionale n. 18 del 1996 sul sostegno alle “politiche di intervento a favore delle persone in condizione di disabilità”, venne finanziata con 6.400.000 euro;
- la Legge Regionale n. 7/1994, a tutela del disagio sociale e dei minori, per un importo pari a 5.000.000 di euro non appare più nelle tabelle relative alla annualità 2015.

Tenuto conto che:

- nel corso del Convegno tenutosi ad Urbino il 7 maggio ultimo scorso sul tema “ il Welfare sociale nelle Marche” l'allora candidato Presidente della Giunta Regionale Ceriscioli affermava che *“l'impegno è quello di garantire al massimo e mantenere le risorse per le politiche socio-sanitarie per organizzare un modello di governance partecipato ...”*;
- nella medesima sede Ceriscioli affermava anche che *“ci vuole concretezza anche per capire che parte delle risorse dovranno transitare dalla parte sanitaria a quella socio-sanitaria: con i servizi più vicini ai cittadini significa anche più prevenzione, più salute e più benessere per i marchigiani”*;
- durante il discorso programmatico in sede di prima seduta dell'Assemblea Legislativa del 22 giugno 2015, il Presidente Ceriscioli ha affermato che *“l'impegno che mi sono preso con tante persone in campagna elettorale ... è quello ... di ripristinare i fondi sociali regionali”*;
- nel medesimo intervento Ceriscioli ha ribadito che alla competente struttura ha chiesto di lavorare per recuperare i 30 milioni mancanti rispetto all'annualità precedente;

- il Presidente della Giunta ha inoltre riferito che occorre *“ripristinare quelle risorse, metterle a disposizione dei Comuni, degli Ambiti Sociali, dei servizi che si occupano della parte di comunità che ha più bisogno ...”*;

Considerato che:

- la manovra di modifica del bilancio dello scorso aprile non ha riportato le risorse regionali relative al sociale ai livelli dell'annualità precedente tanto che nell'Allegato A alla legge regionale n.15/2015 non si rilevano stanziamenti riconducibili ai capitoli legati al Fondo Sociale Regionale se non per l'acquisto di beni strumentali in campo sanitario;
- La Legge Regionale 13 aprile 2015, n. 15, ha finanziato la Legge regionale n. 10/1999 con svariate tipologie di investimenti come “le attività produttive, l'ambiente e le infrastrutture”, oltre che “i servizi alla persona e alla comunità”, per una cifra pari a 2.000.000 di euro;
- di questo importo preventivato però pare che nulla riguarderà interventi aventi finalità sociali, cioè nulla sarà effettivamente residuo per i servizi di tipo sociale;
- quindi l'unico segnale riconducibile a stanziamenti nel campo del sociale è quello legato alla cifra di 1.148.113 euro per le risorse correnti nel “settore delle politiche sociali e dello sport” di cui alla Tabella C della L.R. n.16 del 13 aprile 2015;
- anche in questo caso, quanto gli impegni per il settore sportivo saranno determinanti sul totale dell'esiguo stanziamento pari a 1.148.113 euro non è ancora dato da sapersi;

Considerato altresì che:

- una riduzione di fondi così cospicua comporta una drastica riduzione dei servizi assistenziali;
- in mancanza di uno stanziamento almeno pari a quello del 2014 verrebbero colpite le categorie più deboli e fragili della popolazione marchigiana;

Per quanto sin qui riportato;

IMPEGNA

Il Presidente e la Giunta Regionale:

1. a tutelare la salute e la integrazione socio-sanitaria dei cittadini marchigiani garantendone un adeguato livello di tutela ed assistenza;
2. nel ripristinare il Fondo Regionale per il Sociale con adeguati stanziamenti almeno pari a quanto di competenza relativo all'annualità 2014.